

Appello della Conferenza dei Vescovi cattolici in Bielorussia sull'assistenza ai migranti al confine Bielorosso-Polacco

Cari sacerdoti, fratelli e sorelle delle comunità monastiche, cari fratelli e sorelle in Cristo.

Da diversi giorni è in corso una crisi senza precedenti con i migranti al confine bielorosso-polacco. Le sue vittime sono rifugiati dal Medio Oriente, compresi bambini e giovani, che sono stati in campi all'aperto appena fuori dal confine di stato.

Queste persone si trovano in una situazione critica perché prive dei mezzi di sussistenza necessari e soffrono la fame, il freddo, la mancanza di un riparo e di cure mediche di base.

Come cristiani non possiamo essere indifferenti alla realtà della sofferenza umana, ricordando sempre le parole di Gesù Cristo: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare; Avevo sete e mi avete dato da bere: ero nudo e mi avete vestito: quello che avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me» (Mt 25:35,40). È nostro dovere morale unirci alla causa per aiutare i migranti che si trovano attualmente al confine di stato.

Pertanto, facciamo appello a voi, cari sacerdoti, per organizzare l'assistenza materiale nelle seguenti forme:

- Domenica prossima , 14 novembre 2021, in tutte le parrocchie di tutte e quattro le diocesi in Bielorussia per raccogliere donazioni in denaro da trasferire alla diocesi di Caritas Grodno.
- Nelle parrocchie della città di Grodno organizzare la raccolta di beni materiali: vestiti, calzature, mezzi per l'igiene personale, coperte, cose per bambini (pannolini, pannolini, vestiti, ecc.). Si possono aggiungere anche cibi diversi dalla carne di maiale, preferibilmente a lunga conservazione e che non richiedono particolari condizioni di conservazione. Questi beni di prima necessità verranno raccolti presso le parrocchie dagli operatori della Caritas Grodno e consegnati alle persone in stato di bisogno.

Ringraziamo già tutti coloro che rispondono a questa richiesta di aiuto e mostrano solidarietà con le persone che si trovano in una situazione difficile.

Possa Dio Onnipotente ringraziarvi e la Beata Vergine Maria, Madre di Misericordia, si prenda cura di voi.

Minsk, 13 novembre 2021
Con la benedizione pastorale
i Vescovi cattolici della Bielorussia

Dichiarazione di Caritas Bielorussia

La Chiesa cattolica osserva con grande attenzione l'attuale situazione legata alla crisi dei migranti al confine bielorusso-polacco. Migliaia di persone provenienti da vari Paesi del Medio Oriente e dei Paesi limitrofi fuggono in cerca di una vita migliore dalle tante difficoltà incontrate nei loro Paesi d'origine e cercano un altro luogo di residenza per sé e per la propria famiglia e nei loro volti hanno visto Tuo Figlio, Gesù.

Indipendentemente dall'attuale crisi politica in Bielorussia, la crisi dei migranti richiede urgenti e concrete soluzioni per controllare i flussi migratori, e la solidarietà di tutti per raggiungere le persone, in particolare i bambini e le donne, che per molti giorni rimangono bloccate al confine della Bielorussia con l'Unione Europea.

La Chiesa cattolica è sempre vicina a chi soffre o si trova in circostanze difficili, e attraverso la Caritas cerca di venire incontro, con aiuti umanitari, a chi ha più bisogno.

Il 13 novembre si è svolto un incontro dei Vescovi della Bielorussia sull'assistenza ai migranti. In quell'occasione è stato deciso che, in tutte le parrocchie di tutte e quattro le diocesi della Bielorussia, verrà avviata una raccolta di donazioni. Nelle parrocchie della città di Grodno sarà organizzata una raccolta di prodotti alimentari, vestiti caldi, scarpe, prodotti per l'igiene personale, coperte, cose per bambini (pannolini, pannolini, vestiti, ecc.). I beni e i generi alimentari raccolti verranno distribuiti ai migranti dal personale e dai volontari della Caritas.

Ciò che serve in questo momento è la solidarietà di tutti per salvare vite e per arrivare alla soluzione migliore per chi è alla frontiera. Non possiamo limitarci a guardare le migliaia di persone intrappolate tra la vita e la morte al confine, in attesa di soluzioni durature.

La Caritas invita le autorità di tutti i Paesi interessati ad agire con decisione e rapidità per trovare soluzioni almeno temporanee per salvare vite umane.

I fedeli cattolici sono invitati a continuare a pregare per una rapida risoluzione dell'attuale crisi migratoria nel Paese:

Dio misericordioso, fa' che i rifugiati e i migranti, / privati della casa, della famiglia e di tutto ciò di cui erano abituati, / sentano la tua presenza piena d'amore. / Scalda i cuori dei bambini e degli anziani, / così come delle persone più deboli. / Fagli sentire che sei accanto a loro, / come fu con Gesù, Maria e Giuseppe, / quando erano profughi in Egitto. / Aiutali a trovare una nuova casa e una nuova speranza. / Apri i nostri cuori per accoglierli / come le nostre sorelle e fratelli, / e nei loro volti vediamo Tuo Figlio, Gesù.

Caritas Bielorussia sostiene i più vulnerabili, specialmente donne, bambini, persone con disabilità e malati, in collaborazione con altre ONG e autorità locali, contando su una rete di volontari nelle parrocchie.

Le persone non dovrebbero mai essere disumanizzate e dovrebbero essere sempre trattate con rispetto e dignità. L'UE deve ora fare tutto il possibile per prevenire ulteriori morti alle sue frontiere e fornire assistenza alle persone che stanno letteralmente morendo di freddo.

<https://www.caritas.eu/cease-pushbacks-now/>